

citati articoli della legge, ordina la trascrizione e l'affissione degli statuti colle forme stabilite per le Società per azioni. Coll'adempimento di siffatte condizioni le Società attualmente esistenti avranno conseguita la personalità giuridica, senza altra formalità.

« Mi auguro che i sodalizi operai traggano tutto il profitto della nuova legge, e possano sempre corrispondere ai fini di mutuo soccorso e di previdenza, pei quali meritano la cura del Governo, del Parlamento e del Paese.

Il Ministro: B. Grimaldi.

LA SETTIMANA

Anno giuridico — Oggi (sabato) alle dodici meridiane ebbe luogo nella sala delle pubbliche udienze del nostro Tribunale, l'inaugurazione dell'anno giuridico. Il discorso inaugurale venne letto dal Procuratore del Re Cav. Calestani. Nel numero venturo daremo il resoconto di questa inaugurazione.

Al Casino — Giovedì sera ebbe luogo la prima delle veglie danzanti settimanali che per cura della Direzione, verranno date durante il Carnevale. Non ostante la diffidenza in cui per solito, non sappiamo perché, si tiene il primo ballo, tuttavia quello di giovedì riuscì divertente, e si danzò animatamente fino a mezzanotte. Le gentili signore e signorine intervenute alla festa, ebbero a metà del ballo una dolce sorpresa, su cui amiamo serbare il segreto, perché non abbiano a dolersene di soverchio quelle che alla festa non intervennero. Ve ne saranno altre delle sorprese nelle feste venturose? Crediamo di sì, ma quali non vogliamo dire. Vengano domani sera le gentili danzatrici che l'anno scorso abbellirono di loro presenza le sale del Casino, e vedranno.

All'on. Borgatta venuto a passare alcuni giorni fra noi, alcuni amici ed elettori diedero martedì sera un pranzo che ebbe luogo alle Nuove Terme, e durante il quale regnarono fra i commensali, che erano circa una trentina, la più schietta cordialità ed allegria. Alle frutta l'on. Borgatta ringraziò con affettuose ed applaudite parole gl'intervenuti per la datagli dimostrazione d'amicizia della quale disse avrebbe cercato di mostrarsi sempre degno. Quindi il Generale Chiabrera invitò a fare un brindisi all'on. Borgatta ed agli altri due rappresentanti del collegio on. Ferraris e Raggio. Prese poscia la parola il sig. Borreani Giovanni, il quale dopo aver porto un saluto all'on. Borgatta, gli chiese notizie di due grandi interessi cittadini, la ferrovia Genova-Asti e quella Bistagno-Cortemiglia. Gli rispose l'on. Borgatta, esponendo con molta chiarezza e precisione qual'è lo stato delle cose, relativamente alle due linee, notando come nel bilancio dei lavori pubblici, che andrà in discussione al riaprirsi della Camera, sia già fatto un primo stanziamento per la Genova-Asti, come per la Bistagno-Cortemiglia, si aspetti la decisione della Commissione dei mille chilometri presieduta dal senatore Saracco, ed assicurando che in unione ai suoi

colleghi avrebbe vegliato a che vengano soddisfatti questi due grandi interessi e bisogni della città e del circondario. Dopo alcune parole del sig. Borreani per ringraziare delle avute spiegazioni, il Generale Chiabrera fece la proposta, accolta per acclamazione, di un brindisi al senatore Senatore Saracco, tanto benemerito della nostra città. Dopo ciò, levate le mense, gl'intervenuti al pranzo, riuscito bene sotto ogni rapporto, si separarono.

Società Agricola — Nell'adunanza generale che ebbe luogo il 26 testè scorso dicembre, dalla società di mutuo soccorso fra gli agricoltori, vennero eletti a Presidente il sig. Porta Michele, a Direttore il sig. Cuttica Giovanni, ed a Censore il sig. Ravera Luigi.

Il sig. Bernardo Sogno di Ponzone, che risiede a Torino, e quale successore al Comm. Cirio, ne imita l'attività, venne testè insignito della croce di Cavaliere. Al bravo industriale, che ha saputo acquistarsi in breve tempo col lavoro, una bella posizione nell'industria torinese, mandiamo le nostre più vive congratulazioni per la meritata onorificenza.

La Scuola d'arti e mestieri fu lunedì sera visitata dall'on. Ferraris Maggiorino, che solo poche ore poté stare fra noi, avendo dovuto subito ritornare a Roma. L'on. Ferraris fu assai soddisfatto del buon andamento della scuola, del cresciuto numero degli allievi, del modo con cui gli allievi si contengono durante gl'insegnamenti, e dello zelo spiegato dai professori, ed espresse con una lettera indirizzata al benemerito fondatore della Scuola signor Jona Ottolenghi, e che pubblicheremo nel numero venturo, il compiacimento da lui provato nella visita fatta.

Ai funerali dell'avv. Giuseppe Ottolenghi, che ebbero luogo giovedì, presero parte moltissime persone appartenenti a tutte le condizioni sociali. Sulla tomba pronunciò commoventi parole il sig. Borreani Giovanni, presidente della Società operaia, che disse molto bene della vita dell'estinto, provata da immeritata sventura. Parlò pure commosso a nome della famiglia il Rabbino sig. Lazzaro Ottolenghi.

Grognaudo — Nel vicino comune di Grognaudo un mugnaio certo Tosa, nel maneggiare il ventilatore rimase impigliato nelle correggie destinate a trasmettere il movimento alle ruote del molino. L'infelice ebbe la testa spiccata netta dal busto.

Il pranzo della colonia monferrina a Torino — I convenuti al pranzo che ebbe luogo la scorsa primavera nel ristorante Sogno al Valentino ed a cui presero parte i monferrini residenti a Torino (appartenenti al circondario d'Acqui e dintorni) deliberarono, visto l'ottimo esito del primo, di rinnovare tutti gli anni il pranzo della colonia monferrina. E quest'anno si sta organizzando il 2. banchetto che avrà luogo probabilmente verso la metà del carnevale. Ne daremo avviso in tempo onde nessuno manchi all'appello.

Freddo e neve — L'inverno che prometteva di essere dolce come una mezza primavera, ad un tratto ha voluto mostrarsi in tutto il suo rigore con un freddo eccezionale; in qualcuna delle scorse mattinate abbiamo avuto la bellezza di circa 7 gradi centigradi sotto lo zero.

Anche la neve ha voluto farci una poco gradita visita martedì, coprendo il terreno con un bianco lenzuolo alto mezzo metro, una coperta imbottita addirittura.

Il freddo e la neve sono una secatura per i cittadini, ma in campagna speriamo che il primo abbia distrutte le spore della peronospora giacenti nel terreno o nascoste sotto alla corteccia delle viti in attesa della prossima primavera, per riprodursi ed infestare i nostri ubertosi vigneti. In quanto alla neve si sa che è tutt'altro che un male per la campagna in generale, e per seminati in particolare che difende come una coperta dai geli. Del resto si sa che una buona nevicata, poco su poco giù, equivale ad una mezza concimazione per le sostanze fertilizzanti che trascina dall'atmosfera sul terreno.

Ringraziamento

Onorevole Sig. Direttore,

In occasione della morte dell'egregio e compianto signor Ottolenghi Avv. Giuseppe, avvenuta il giorno 5 andante mese, il figlio Felice mandò la somma di lire cento da erogarsi a favore della cassa per i soci inabili al lavoro.

La Direzione, rendendosi interprete dei sentimenti del sodalizio operaio, porge all'ottimo benefattore i più cordiali e distinti ringraziamenti.

Con perfetta stima

Dev.mo

Per la Direzione

Il Presidente BORREANI.

Acqui, 8 Gennaio 1887.

Commemorazione — La Società dei Militari in congedo in unione ai Veterani del 1848-49 commemorerà Domenica prossima (9) la morte di Re Vittorio Emanuele deponendo una corona sul monumento a questi eretto sulla Piazza Nuove Terme. Ecco il manifesto col quale si invitano i soci a prendere parte alla commemorazione:

COMMILITONI!

Domenica prossima 9 corr. sarà giorno di lutto nazionale ricorrendo l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele. Per chi ha fibra d'italiano, ed ha appartenuto a quell'esercito glorioso del quale il Gran Re non solamente fu il Capo, ma la più spiccata illustrazione altresì, incombe il grato dovere di pubblicamente manifestare l'ammirazione somma e la profonda riconoscenza per il Primo Soldato dell'indipendenza italiana. Perciò in tale giorno sarà appesa al monumento una corona votiva.

I soci sono pregati di accorrere numerosi e festanti alla patriottica dimostrazione.

Il corteo, in unione dei gloriosi Veterani delle battaglie 1848-49, partirà dalla sede sociale alle ore 11 antim. per recarsi sul luogo della pietosa cerimonia.

Acqui dalla Sede Sociale 7 Gennaio 1887.

Il Presidente

BISTOLFI.

Il Segretario IVALDI.

Movimento della popolazione.

Nati legittimi	488
» naturali ossia riconosciuti da uno dei genitori	12
» illegittimi ed esposti	12
Totale	512
Matrimoni sottoscritti da ambo gli sposi	66
dal solo sposo	15
dalla sola sposa	8
da nessuno degli sprsi	8

Totale 97

Morti 341

Lascito Jona Ottolenghi fu Belom — Dote di lire 173,60 — Nell'estrazione seguita stamane (sabato) dinanzi la Giunta Municipale, venne sorteggiato il nome di Ventura di N. N. e di Dina Rosa, sopra 213 figlie iscritte.

NECROLOGIA

Nelle prime ore di Mercoledì 7 corrente, moriva nella città nostra, dopo lunga e penosa malattia, nell'ancor verde età d'anni 59

L'Avvocato GIUSEPPE OTTOLENGHI

Intelligenza eletta, animo aperto ai sentimenti di libertà e di amore al prossimo, egli, che dovette soffrire lungo ed immeritato esilio in Inghilterra, non fu parco di aiuto a coloro i quali per la causa della patria, batterono la via dell'esilio. Da Londra fu corrispondente di giornali italiani, e quando la commissione incaricata del trasporto delle ceneri di Ugo Foscolo, di cui era presidente il Bargoni, si recò in Inghilterra per adempiere l'incarico affidatole, ebbe facilitato grandemente il proprio compito mercè l'opera zelante ed intelligente spiegata dall'Avv. Giuseppe Ottolenghi. Tornato in patria, ancora in tempo per chiudere gli occhi alla vecchia madre, fissò qui nella città nativa la sua dimora, attendendo all'educazione del proprio figlio, seguendo la tradizione di beneficenza lasciata dai suoi genitori. La sua morte ha dolorosamente colpito quanti lo conoscevano ed apprezzavano le doti dell'estinto: essi prendono viva parte al dolore della vedova e del figlio, a cui varrà di conforto il sincero compianto dei numerosi amici del defunto.

Un Amico.

La famiglia Cuttica ringrazia tutti quanti vollero dare un ultimo attestato di stima al compianto

GUIDO

accompagnandone la salma all'ultima dimora, nel mentre chiede venia a chi, per dimenticanza, non fosse pervenuto il triste annunzio.

La famiglia Ottolenghi commossa dalla dimostrazione d'affetto, che i cittadini acquiesci vollero tributare al loro caro estinto

Ottolenghi Avv. Giuseppe

ringrazia tutti dal profondo del cuore e chiede venia a coloro, a cui nell'eccesso del dolore, non fu spedito l'avviso.

Mercuriale d'Acqui

(Mercato dell' 7 Gennaio 1887)

Grano	all'Ettolitro	da L.	16 50	a	17 50
Meliga	id.		12 50	a	12 25
Riso	id.		27 50	a	26 50
Segala	id.		12 50	a	12
Avena	id.		9 50	a	9
Ceci	id.		17 50	a	15
Fave	id.		12	a	11 50
Fagioli	id.		17	a	15
Castagne	id.		16	a	15 50
Vino da pasto	id.		38	a	28
Pane di 1. qualità al Kil.			0 40	a	
Id. 2. id.			0 35	a	
Paste di 1. qualità	id.			a	
Olio d'Oliva 1. qualità	id.			a	
id. 2.	id.			a	
Carne di vitello	id.		1 30	a	1 20
id. sanato	id.		1 80	a	1 60
id. montone	id.		1	a	
Legna al miria			4	a	35
Fieno nuovo al quintale			12 50	a	9 50
Paglia	id.		8 25	a	8

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA.

GHIAZZA ANGELO Corrente Responsabile.